

DECRETO N. 25 DEL 10/04/2024

OGGETTO: CIG: Z383AEAD1F - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c.2, lett. a) D. Lgs. n. 50/2016 – Acquisto (O.D.A.) ordine diretto di acquisto per il rinnovo dell'abbonamento per l'anno 2023 della scheda SIM della linea telefonica dedicata dell'allarme di sicurezza del Medagliere e della sezione Gemme Farnese del Museo Archeologico Nazionale di Napoli collegato con la Questura di Napoli da parte della Ditta Compagnia Italiana Allarmi s.r.l. Bilancio: 2023 - Cap. 1.03.02.09.004- Importo totale netto: € 865,26, IVA al 22% esclusa, per un importo complessivo di € 1.055,62.

DECRETO DI CONVALIDA ATTI E LIQUIDAZIONE IMPORTO.
IL DIRETTORE GENERALE DELEGATO

Visto il D.P.R. n. 233 del 26.11.2006 di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali così come modificato/abrogato dal D.P.C.M. 29/08/2014 n. 171;

Visto il D.P.C.M. 29/08/2014 n. 171 di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e, in particolare, l'art. 30 che annovera il Museo Archeologico Nazionale di Napoli tra gli istituti di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale, così come modificato dal D.P.C.M. 19/06/2019 n. 76;

Visto il D.M. 23 dicembre 2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali";

Visto il D.M. 23 gennaio 2016 n. 43 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" e ss. mm e.ii;

Visto il D.M. 7 febbraio 2018 n. 88 "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante organizzazione e funzionamento dei musei statali";

Visto il D.M. 21 febbraio 2018 n. 113 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";

Visto il D.P.C.M. 19 giugno 2019 n. 76;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", e in particolare l'art. 33 comma 3 che annovera il Museo Archeologico Nazionale di Napoli tra gli istituti dotati di autonomia speciale;

Vista la legge 29 ottobre 1984 n. 720 di istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

Visto il D.M. 28 gennaio 2020 n. 21 recante "articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

Visto il D.M. 29 gennaio 2020 n. 36 recante "graduazioni delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

Visto il D.L. 1° marzo 2021 n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" il quale all'art.6 comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come "Ministero della Cultura";

Visto il D.P.C.M. 17 ottobre 2023, n. 167 (entrata in vigore 7/12/2023) recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura di cui al D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 167, che ha previsto, tra l'altro, che il Museo Archeologico Nazionale di Napoli rientrasse tra le direzioni di I fascia;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti", e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)", e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e Successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l’art. 7, comma sesto;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Direttoriale n.1053 del 6 novembre 2023 di avocazione da parte del Direttore Generale Musei delle funzioni di direzione del Museo Archeologico Nazionale di Napoli;

Visto il Decreto del Segretariato Generale n. 1551 del 14 dicembre 2023 di avocazione e delega dei poteri direttivi relativi all’ordinaria gestione del Museo Archeologico Nazionale di Napoli;

Vista la nota di trasmissione del MANN, prot. n. 250 del 11/01/2023, del Bilancio previsionale 2023 per la relativa approvazione ai sensi del combinato disposto dell’art. 6 del D.P.R. del 29 maggio 2003 n. 240 e dell’art.18 c. 3 D.P.C.M. 169/2009;

Vista la nota di trasmissione del MANN, prot.n. 8450 del 08/11/2023, con la quale è stato trasmesso il nuovo bilancio di previsione 2023 deliberato dal CDA in data 06/11/2023;

Vista la nota prot. n. 9773 del 29/12/2023 di trasmissione del Bilancio previsionale 2024 per la relativa approvazione;

Vista la nota 494-P del 09/01/2024, acquisita al prot.n.111 del 09/01/2024, con la quale la Direzione Generale Musei ha trasmesso il Decreto di autorizzazione all’esercizio provvisorio per l’anno finanziario 2024;

Visto il Decreto MiC DG-MU SERV I n. 11 del 9/01/2024, con il quale la Direzione Generale Musei approvava in favore di questo Ente “l’esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2024, ai sensi dell’art. 23 D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97”;

Visto lo Statuto del Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

Premesso che:

- Il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, dispone di una linea dedicata di allarme mediante scheda SIM collegata dal 2015 con la Questura di Napoli per il Medagliere e la sezione Gemme Farnese, per esigenze di sicurezza e tutela del patrimonio numismatico e glittico;
- l’allarme e il collegamento con la Questura di Napoli sono stati mantenuti dalla Ditta Compagnia Italiana Allarmi s.r.l. che gestisce gli impianti di sicurezza del MANN, mediante il pagamento del canone di abbonamento alla linea telefonica dedicata mediante la scheda SIM;
- il rinnovo dell’abbonamento nel 2023 da parte della Ditta Compagnia Italiana Allarmi S.r.l., gestore degli impianti di sicurezza del Museo Archeologico Nazionale di Napoli, date le esigenze di riservatezza del servizio, fu autorizzato, come negli anni precedenti, dal Direttore pro tempore dott. Paolo Giulierini con annotazione a margine della nota di proposta prot. n. 747-A del 25.1.2023 (cfr. allegato 1) per l’ammontare netto di € **865,26** IVA al 22% esclusa e un totale lordo di € **1.055,62**, da imputarsi sull’apposito capitolo di spesa del Bilancio 2023, voce 1.03.02.09.004 indicato dall’Ufficio Ragioneria;
- previa acquisizione della dichiarazione sostitutiva, la spesa fu di conseguenza confermata e prenotata giusta determina n. 57 del 28.04.2023 con il CIG Z383AEAD1F e fu redatta anche una bozza di contratto rimasto non stipulato a causa della mancata approvazione del bilancio 2023;
- la proposta di autorizzazione al rinnovo per l’anno 2023, di cui alla nota prot. n. 9752-A del 28.12.2023, è stata anche approvata con annotazione a margine dal Direttore Generale Delegato del Museo Archeologico Nazionale di Napoli;
- tale spesa, oltreché periodica con rinnovo annuale, è da considerarsi necessaria e inderogabile onde evitare la sospensione del servizio e dunque porre a rischio la sicurezza di collezioni di particolare valore intrinseco, storico-archeologico e artistico, previa acquisizione delle certificazioni di regolarità amministrativa, fiscali e contributive di prassi.

Visto, altresì, il parere reso dall’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli in data 07.03.2024 ed acquisito agli atti con il prot. n. 1530, secondo cui: “.....l’azione amministrativa fin qui svolta parrebbe presentare dei vizi riconducibili, al più, ad ipotesi di annullabilità, con applicazione della relativa disciplina (art. 21 nonies L. n. 241/1990), ivi inclusa la possibilità di sanatoria (nei limiti in cui sia

ritenuta strettamente indispensabile, tenuto conto del tempo trascorso e della conclusione delle mostre de quibus), anche a mezzo di un provvedimento che riepiloghi la vicenda e, individuate le criticità, provveda alla loro convalida e/o sanatoria”;

Visto che, al fine di dare seguito a quanto indicato dall' Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli, è stata nominata R.U.P., ex art. 5 della L n. 241/1990, la dott.ssa Floriana Miele, con OdS prot. n 10 del 29.03.2024, al fine di compiere le verifiche economiche richieste relative alla presente procedura;

Vista la relazione di regolare esecuzione inviata dal R.U.P. in data 27.03.2024 ed acquisita agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 2238-A del 05.04.2024;

Visto l'art. 21 nonies, comma 2, della L n. 241/1990, secondo cui: *“È fatta salva la possibilità di convalida del provvedimento annullabile, sussistendone le ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole”.*

Visto che la convalida produce effetti retroattivi anche se, per consolidata giurisprudenza, i suoi effetti non possono giungere a comprimere diritti precedentemente illegittimamente incisi (si veda Cds Ad. Plenaria n. 6 del 26 agosto 1991);

Visto che *“la convalida è figura del sistema amministrativo facente parte del più ampio fenomeno dell'autotutela, potere in virtù del quale la P.A. ha la facoltà di sanare i propri atti da vizi di legittimità, in applicazione del principio di economia dei mezzi giuridici e di conservazione degli atti. Essa consiste, in particolare in una manifestazione di volontà della pubblica amministrazione rivolta ad eliminare il vizio dell'atto (originariamente) invalido, in genere per vizi formali o di procedura o per incompetenza”* (Cfr. CONSIGLIO DI STATO, SEZ. IV - SENTENZA 14 ottobre 2011, n.5538);

Viste le verifiche e valutazioni compiute dal R.U.P, nonché le ragioni di pubblico interesse sottese alla necessità da parte dell'Amministrazione di sanare i vizi riscontrati nella procedura di affidamento intrapresa nei confronti della Compagnia Italiana Allarmi s.r.l. nel 2023.

DECRETA

- la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm. e ii;
- l'approvazione della relazione inviata dal R.U.P. in data 27.03.2024 ed acquisita agli atti dell'Amministrazione in data 05.04.2024 con prot. 2238-A;
- la convalida, ex art. 21-nonies, comma 2 della L n. 241/1990 e ss.mm. e ii., degli atti e della procedura amministrativa posta in essere dal Museo Archeologico Nazionale di Napoli nel 2023 a favore della Ditta Compagnia Italiana Allarmi s.r.l. avente ad oggetto l'affidamento dell'Ordine diretto di acquisto (O.D.A.) per il rinnovo dell'abbonamento per l'anno 2023 della scheda SIM della linea telefonica dedicata dell'allarme di sicurezza del Medagliere e della sezione Gemme Farnese del Museo Archeologico Nazionale di Napoli collegato con la Questura di Napoli;
- la liquidazione degli importi dovuti, sul capitolo 1.03.02.09.004, così come dichiarato dal R.U.P., previo invio di regolare fattura elettronica e compiute tutte le verifiche previste dalla normativa di settore;
- di pubblicare il suddetto decreto sul sito istituzionale del MANN e nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art.23 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 33/2013, oltre che sul Portale Unico del Reclutamento inPA;
- di mandare ai competenti Uffici tutti gli adempimenti di competenza.

**Il Direttore Generale delegato
del Museo Archeologico Nazionale di Napoli
Prof. Massimo Osanna**